



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

AREA 2 _ ECONOMICO_ FINANZIARIA - TRIBUTI - ATTIVITA' PRODUTTIVE - AA.GG -
PERSONALE_ CULTURA E BENI CULTURALI_PUBBLICA ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 645 / 2026

OGGETTO: ELEVAZIONE PART-TIME DAL 83,33% ALL'88,88% DELLA DIPENDENTE R.C. MATRICOLA N. 163627, ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ISTRUTTORI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E ELEVAZIONE PART-TIME DAL 69,44% ALL'77,77% DELLA DIPENDENTE C.M.M. MATRICOLA N. 163455, ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ISTRUTTORI, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
RAG. ROSARIA ROBUSCHI**

Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 17.02.2026, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026, nonché per il triennio 2026_2028 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;

Visto:

- Il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- L'articolo 107 del citato Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- L'articolo 183 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di assunzione degli impegni di spesa;
- L'articolo 184 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di liquidazione della spesa;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e in particolare gli articoli 4 e 13;
- La legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- La legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);
- Il Decreto Sindacale n. 1 del 07/01/2026 con quale sono state attribuite alla Rag. Rosaria Robuschi le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, relativamente all'Area 2 Economico – Finanziaria, Tributi, Attività Produttive, Affari Generali, Personale, Cultura Beni culturali e Pubblica Istruzione;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Decreto Legislativo 23 gennaio 2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto

- 2014 n. 126;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Premesso che con decreto del Sindaco n. 1 in data 07/01/2026, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'AREA 2 – Economico_Finanziaria - Tributi - Attività Produttive - Affari Generali - Personale - Cultura e Beni culturali - Pubblica Istruzione.

Premesso inoltre che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 36 in data 24/10/2025, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;
- con delibera di Consiglio comunale n. 1 in data 30/01/2026, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026/2028;
- con delibera di Consiglio comunale n. 5 in data 30/01/2026, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- con delibera di Giunta comunale n. 41 in data 17/02/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2026/2028 e disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 67 in data 30/03/2026 esecutiva, è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni 2026 - 2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 68 in data 30/03/2026 esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2026 - 2028 e Piano delle Performance 2026;
- che con delibera di Consiglio n. 26 del 30/06/2026 esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2025;

Richiamati gli articoli del CCNL Funzioni Locali vigenti in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale e di modifica consensuale dell'articolazione dell'orario di lavoro.

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato per il triennio di riferimento, nel quale non è specificamente contemplato l'incremento orario dell'unità di personale in oggetto;

Constatato che l'Area 2 e specificatamente nei Servizi Tributi Minori, Pubblica Istruzione e Cultura manifestano una documentata carenza di organico a fronte di un incremento esponenziale dei carichi di lavoro e degli adempimenti istituzionali indifferibili;

Rilevato che per fare fronte a tali oggettive e straordinarie esigenze organizzative, l'Amministrazione intende avvalersi dell'incremento dell'orario di lavoro delle dipendenti:

- R.C.** matricola n. 163627 in servizio a tempo indeterminato e parziale a decorrere dal 01/12/2021 con profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, attualmente assegnata al Servizio Tributi Minori con un orario settimanale di 30 ore;
- C.M.M.** matricola n. 163455 in servizio a tempo indeterminato e parziale a decorrere dal 01/09/2023 con profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, attualmente assegnata ai Servizi Cultura e Istruzione Pubblica con un orario settimanale di 25 ore.

Preso atto delle formali richieste presentate dalle dipendenti in data:

- Prot. n. 3320 del 17.03.2025, con la quale R.C. si dichiara pienamente disponibile all'estensione del proprio orario di lavoro settimanale;
- Prot. n. 3076 del 11.03.2025, con la quale C.M.M. si dichiara pienamente disponibile all'estensione del proprio orario di lavoro settimanale;

Accertato che entrambe le dipendenti hanno espresso il proprio consenso alla modifica dell'orario di lavoro, come richiesto dalla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Premesso che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti al raggiungimento degli obiettivi affidati, nonché ai programmi ed alle attività che l'amministrazione intende realizzare oltre che la tempestività di risoluzione richiesta anche dall'utenza e dalla normativa vigente;

Considerato il progressivo incremento degli adempimenti amministrativi e degli obblighi normativi gravanti sui servizi dell'Ente;

Considerato che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie;

Vista la nota del Responsabile dell'Area 2_ Economico - Finanziaria - Tributi - Attività Produttive - Affari Generali - Personale - Cultura e Beni culturali - Pubblica Istruzione Prot. n. 14573 del 21.07.2026 con la quale chiede di procedere all'incremento del part-time rispettivamente per le dipendenti:

- R.C. matricola n. 163627 part-time (30 ore) a part-time (32 ore) settimanali della dipendente;
- C.M.M. matricola n. 163455 part-time (25 ore) a part-time (28 ore) settimanali della dipendente;

Richiamata la consolidata giurisprudenza della Corte dei conti, ed in particolare le deliberazioni della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 198/2011/PAR, della Sezione regionale di controllo per la Campania n. 496/2011/PAR, della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n. 8/2012/PAR, della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 462/2012/PAR, della Sezione regionale di controllo per il Molise n. 20/2014/PAR e della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo n. 144/2016/PAR, secondo cui l'incremento dell'orario di lavoro del personale già assunto con rapporto di lavoro a tempo parziale, purché non determini la trasformazione del rapporto a tempo pieno e avvenga nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti della spesa di personale, costituisce una modifica del rapporto di lavoro in essere e non integra una nuova assunzione né determina l'utilizzo della capacità assunzionale dell'ente;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Sardegna n. 67/2012/PAR, che evidenzia la necessità di verificare che l'incremento dell'orario di lavoro non si traduca, in concreto, in un'elusione dei vincoli assunzionali mediante una sostanziale trasformazione del rapporto a tempo pieno, circostanza che non ricorre nel presente provvedimento, atteso che gli incrementi orari disposti mantengono entrambe le dipendenti nel regime del rapporto di lavoro a tempo parziale;

Considerato che, nel caso di specie, l'incremento dell'orario di lavoro consiste:

- nel passaggio da **30 a 32 ore settimanali** per la dipendente R.C.;
- nel passaggio da **25 a 28 ore settimanali** per la dipendente C.M.M.;

permanendo per entrambe il regime di lavoro a tempo parziale, senza trasformazione del rapporto a tempo pieno.

Dato atto che l'incremento dell'orario risponde ad effettive esigenze organizzative dell'Ente, non determina variazioni della dotazione organica né costituisce nuova assunzione e trova integrale copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione, nel rispetto dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e dell'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006.

Ritenuto che il presente provvedimento, incidendo esclusivamente sull'articolazione dell'orario di lavoro di personale già in servizio e non comportando nuove assunzioni né modifiche della dotazione organica, si ponga in coerenza con il PIAO vigente e con la programmazione del fabbisogno del personale CCNL

Ritenuto, pertanto, che tale operazione gestoria non è soggetta alle limitazioni previste per le facoltà assunzionali (turn-over) dell'ente;

Dato atto che il presente incremento dell'orario di lavoro non determina l'acquisizione di nuove unità di personale né modifica la dotazione organica dell'Ente e si pone in coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente, in quanto costituisce misura organizzativa interna finalizzata ad assicurare la continuità dei servizi, ferma restando la verifica della sostenibilità della relativa spesa;

Attestato che la maggiore spesa derivante dai suddetti incrementi orari trova piena e capiente copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per il personale dipendente all'interno del Bilancio di Previsione 2026/2028 (Delibera C.C. n. 5 del 30/01/2026) e nel rispettivo Piano Esecutivo di Gestione (Delibera G.C. n. 41 del 17/02/2026);

Dato atto che, a seguito delle predette variazioni, l'Ente mantiene l'assoluto rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria e del limite della spesa di personale di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 nonché del tetto storico di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;

Ritenuto opportuno procedere in merito a decorrere dal **01.08.2026**;

DETERMINA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate, l'elevazione oraria stabile del regime di lavoro a tempo parziale a tempo indeterminato, con

decorrenza dal **01.08.2026** delle sottoelencate dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore Amministrativo:

- **R.C.** (Matricola n. 163627): elevazione del part-time dal 83,33% all'**88,88%** del tempo pieno, con incremento dell'orario settimanale **da 30 a 32 ore**, ed assegnazione al Servizio Tributi Minori;
 - **C.M.M.** (Matricola n. 163455): elevazione del part-time dal 69,44% all'**77,77%** del tempo pieno, con incremento dell'orario settimanale **da 25 a 28 ore**, ed assegnazione ai Servizi Cultura e Istruzione Pubblica;
2. **di dare atto** che l'incremento stabile dell'orario di lavoro disposto con il presente provvedimento, permanendo il rapporto entro il regime del tempo parziale, costituisce modifica del contratto individuale di lavoro già in essere e non integra una nuova assunzione, non determina incremento della dotazione organica, non comporta utilizzo della capacità assunzionale dell'Ente e risulta conforme agli orientamenti espressi dalla Corte dei conti in materia, fermo restando il rispetto dei limiti di spesa del personale e degli equilibri di bilancio.
 3. **di demandare** all'Ufficio Personale dell'Area 2 tutti gli adempimenti consequenziali e gestionali, comprensivi della formale stipulazione e sottoscrizione con ciascuna dipendente del rispettivo atto integrativo modificativo (addendum) al contratto individuale di lavoro subordinato in essere.
 4. **di dare atto** che la maggiore spesa derivante dall'incremento dell'orario di lavoro delle dipendenti, comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente, trova integrale copertura negli stanziamenti iscritti nei pertinenti capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, con imputazione agli esercizi di rispettiva competenza, nel rispetto degli stanziamenti assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione e dei vincoli in materia di spesa del personale.
 5. **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
 6. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Rag. Rosaria Robuschi;
 7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per i necessari controlli contabili di **competenza**, ai fini del rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 147-bis e 183 del D.Lgs. 267/2000.
 8. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Li, 22/07/2026

IL RESPONSABILE DI AREA
ROBUSCHI ROSARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)